


## VareseNews

### Myanmar, l'ambasciatore Onu chiede la fine degli arresti

**Pubblicato:** Lunedì 15 Ottobre 2007

 **Ibrahim Gambari**, l'inviato dell'Onu in missione in **Myanmar**, ha lanciato un appello ai militari che governano il paese, chiedendo di rilasciare tutti i prigionieri politici.

Inoltre è stato richiesto di terminare la pratica continua degli arresti sfruttata per sedare le proteste antidittatoriali. Questa la posizione ufficiale espressa nel colloquio con i giornalisti dopo l'incontro con il ministro degli esteri thailandese Nitya Pabulsonggram.

Gambari si trova attualmente in Thailandia; il viaggio poi proseguirà in altri Stati dell'area interessata dalla crisi. Il diplomatico spera di poter tornare in Myanmar prima della fine del mese e la sua intenzione è supportata dagli Stati Uniti.

Secondo Amnesty International, **sei figure chiave del dissenso sono state arrestate durante lo scorso fine settimana**. Gli attivisti arrestati sono Htay Kywe, Aung Htoo e Thin Thin Aye, noto anche come Mie Mie: sono tutti esponenti, ha spiegato Amnesty, del gruppo 'Studenti della generazione 88?', del quale fanno parte i leader studenteschi della rivolta per la democrazia del 1988. E' stato arrestato anche un quarto attivista, Ko Ko. Amnesty International ha detto di non avere dettagli sugli arresti e di temere per la sicurezza personale degli arrestati.

[Redazione VareseNews](#)  
redazione@varesenews.it